

## Comunicato stampa



### Comunicato stampa

## Identità liquide

Marco Lampis

**Dal 26 novembre al 24 dicembre 2022**

### **Galleria LOSANO Associazione Arte e Cultura**

Via Savoia, 33 – 10064 PINEROLO (TO)

Orario: Feriali: 16–19, Sabato e festivi: 10–12 e 16–19, Lunedì chiuso

Info: +39 0121.74059 - gallerialosano@gmail.com - [www.gallerialosano.it](http://www.gallerialosano.it)

Sabato **26 novembre 2022** alle **ore 17.00** inaugurerà la mostra **Identità liquide** di **Marco Lampis**, presso gli spazi espositivi della **Galleria Losano Associazione Arte e Cultura** in via Savoia 33 a Pinerolo (TO) e sarà visitabile **fino al 24 dicembre 2022**.

Esposizione personale di **Marco Lampis**, che presenta un ciclo inedito di **25 tele dipinte ad acrilico** oltre ad una serie di acquerelli in cui indaga e rappresenta i **rapporti umani quotidiani**, portando alla luce le **contraddizioni** e i **contrast** della società contemporanea, in cui le relazioni interpersonali **si affievoliscono fino a liquefarsi**. Attraverso distese acquerellate e orizzonti desertici, evoca luoghi irreali dalle **atmosfera fluide, silenziose e solitarie**, in cui la presenza dell'uomo diventa quasi **fantasmatica**.

Proprio in nome dell'ambivalenza e incoerenza della **“società liquida”** teorizzata dal noto **sociologo Zygmunt Bauman**, l'artista crea **personaggi dettagliati e iperrealistici** – quasi fotografici - su pennellate spontanee e incontrollate, evocando una sensazione di scollamento e spaesamento.

Si tratta di composizioni di persone - **uomini, donne, bambini** - colte in atteggiamenti comuni e ordinari, ma osservati da punti di vista inaspettati per trovare **soluzioni narrative curiose e inattese**.

Ma le relazioni liquide “perdono acqua” fino ad allagare i confini, a **sommergere i protagonisti** che stanno a bagno nella propria pozza.

Rappresentare quest'energia vitale e questa forza invisibile che regola le relazioni sociali è la sfida più grande di Lampis: una ricerca artistica che è dunque un atto sociale di chi è dentro il proprio tempo e cerca di capirne i fenomeni e le complessità.

“Quello che Marco Lampis raffigura in questo suo ciclo di opere recenti - riporta il curatore **Francesco Poli** - è la visione di una realtà sospesa in una dimensione spaziale e temporale indeterminata, incerta, silenziosa, senza confini definiti; senza valenze drammatiche ma melanconica e vuota di tensioni vitali [...]. Per alludere alla fluttuante e “liquida” società contemporanea (ispirandosi anche al sociologo Bauman) il pittore ha rappresentato, in vari casi, i personaggi con i piedi e le gambe immerse in una superficie di acqua, cosa che aggiunge delle valenze bizzarramente immaginifiche alle composizioni”.



*Smarrimanti 03, 2022 – cm 70x120*

### Note biografiche **Marco Lampis**

I miei lavori sono la mia storia, il mio percorso.

L'atto creativo mi permette di incontrare me stesso. I miei dipinti sono le relazioni, le solitudini, la quotidianità delle persone che osservo, che stimo, che detesto: tutte le parti di me.

Indago e rappresento le contraddizioni, quelle che oggi stanno venendo alla luce in modo esplosivo, per incontrare e rappresentare i contrasti emotivi più profondi: in nome dell'ambivalenza, amo creare immagini dettagliate, rifinite, generate dalla cura dei particolari, alternando ad esse pennellate incontrollate, sfumature spontanee e gradazioni di colore che mi regalano sensazioni di libertà e possibilità di espressione.

I luoghi intorno rappresentano spazi limitati e limitanti oppure confini allargati fino ad annullarsi: libero di esasperare contenimento e smarrimento.

Osservando l'uomo, come mezzo esplorativo e di conoscenza, creo immagini che rievocano atmosfere e scenari di cui egli stesso è autore. Gli spazi e i contesti travolgono ma anche sostengono i miei personaggi, colorano le loro figure e le loro ombre.

Inventare combinazioni di persone e luoghi irreali e sconnesse a quello che li circonda, mi permette di cercare e trovare nuove soluzioni narrative che continuano a sorprendermi.

Rappresentare l'energia e la forza invisibile dietro tutto questo è la mia sfida più grande.

Sono nato nel 1970 a Pinerolo (To), dove vivo e lavoro.

Autodidatta, nel 1999 inizio a esporre i miei lavori presso la galleria d'arte contemporanea "En Plein Air", di Pinerolo (To), in seguito partecipo a diverse mostre collettive e concorsi nazionali.